	<p><i>Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze</i></p>	<p>Rev. 00 del 3 aprile 2017</p> <p>pag. 1/10</p>
---	---	---

Oggetto del contratto di appalto o d'opera o di somministrazione

Fornitura del Servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

Il Soggetto che affida e gestisce il contratto

.....

Verona, 05 aprile 2017

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640, - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

0. PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze attua le misure di coordinamento e cooperazione per l'individuazione dei rischi ed eliminare e ridurre i rischi di interferenze ai sensi dell'articolo 26 comma 3 del Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81 nell'ambito dello svolgimento di attività, in regime d'appalto, della fornitura del Servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi della Azienda ULSS 9 Scaligera.


Oggetto del servizio è l'effettuazione di interventi di ritiro e smaltimento di rifiuti con codici CER:

Codice C.E.R. prodotto	Descrizione C.E.R. prodotto
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13
06 04 04 *	rifiuti contenenti mercurio
07 01 04 *	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03 04 *	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 04 *	altri solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 08 *	altri fondi e residui di reazione
07 07 03 *	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 04 *	altri solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
08 03 17 *	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17
09 01 01 *	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
09 01 04 *	soluzioni fissative
09 01 08	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento
15 01 02	imballaggi in plastica
15 01 07	imballaggi in vetro
15 01 10 *	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 02 02 *	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
16 02 11 *	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
16 02 13 *	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle delle voci da 16 02 09 a 16 02 13
16 05 06 *	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
16 06 01 *	batterie al piombo
16 06 02 *	batterie al nichel-cadmio
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)
16 06 05	altre batterie ed accumulatori
17 02 03	plastica
17 04 03	piombo
17 04 05	ferro e acciaio
18 01 03 *	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
18 01 04	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)
18 01 06 *	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 - 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640, - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Rev. 00 del 3 aprile 2017 pag. 3/10
---	--	---

18 01 08 *	medicinali citotossici e citostatici
18 01 09	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08
18 01 10 *	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici
18 02 02 *	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
20 01 01	carta e cartone
20 01 02	vetro
20 01 21 *	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
20 01 39	plastica
20 03 07	rifiuti ingombranti

Sono esclusi dal servizio di cui alla presente gara i rifiuti assimilati agli urbani smaltiti dal Gestore del Servizio Pubblico, i rifiuti radioattivi disciplinati dal D. Lgs. 230/95, le sostanze stupefacenti di cui al DPR 309/1990 e s.m.i. e le parti anatomiche riconoscibili.

1) Organizzazione aziendale della committente

RAGIONE SOCIALE	AULSS 9 Scaligera
SEDE LEGALE	via Valverde, 42 – 37122 Verona
SEDI OPERATIVE	Distretto di Bussolengo (VR), via Ospedale 6 Distretto di Legnago (VR), via Gianella 1 Distretto di San Bonifacio (VR), via Circonvallazione 1
DATORE DI LAVORO	Dott. Pietro Girardi - Direttore Generale
RSPF	Distretto di Verona e San Bonifacio: Dr Pasquale Cirillo Distretto di Bussolengo: Dott. Vittoria Cervi Distretto di Legnago: Dott Stefania Bertoldo
RLS	Distretto di Verona e San Bonifacio: Dindo Daniele, Gaioni Enzo, Maimeri Paola, Quaglia Andrea, Mirandola Ilario, Baldin Rosella, Arigliano Pasquale, Parise Marcella, Speri Marina Distretto di Legnago: Paola Agnora, Andrea Pastorello, Alessandro De Lucchi, Nunzio Carone, Carlo Mirandola, Daniele Visentin, Imelda Romano, Michele Borgato Distretto di Bussolengo: Dal Pozzo Luigina, Cordioli Davide, Dionisi Gianfranco, Pressi Laura, Quaranta Silvano, Gazziero Adriano, Nodari Silvano, Salaorni Stefano, Nicotra Maria Concetta
MEDICI COMPETENTI	Distretto di San Bonifacio: Dr Silvia FIORIO – Dr Ludovica FUSA (SAI) Distretto di Legnago: Dr. Ferdinando VACCARI Distretto di Bussolengo: Dr Vittorio PANCHERI - Dr Claudio ZANDERIGO Distretto di Verona: Dr Pasquale CIRILLO [Medico autorizzato radioesposti]
ADDETTI ANTINCENDIO	Addetti di cui ai piani di gestione delle emergenze
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	Tutti gli operatori sanitari presenti assicurano il servizio H24
REFERENTE PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO	Da definire in fase di aggiudicazione dell'appalto
ORARIO DI LAVORO	24 ore

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona
Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640, - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

2) Strutture interessate all'intervento:

OSPEDALE GIROLAMO FRACASTORO

Sede Ospedaliera VIA CIRCONVALLAZIONE N.1 SAN BONIFACIO (VR)

OSPEDALE INTEGRATIVO DI RETE MARZANA

Sede Ospedaliera PIAZZA R. LAMBRANZI N. 1 MARZANA (VR)

OSPEDALE CHIARENZI DI ZEVIO

Sede Ospedaliera VIA CHIARENZI, 1 ZEVIO (VR)

CENTRO SANITARIO POLIFUNZIONALE

Sede Territoriale VIA RAFFA 1 NOGARA (VR)

OSPEDALE SAN BIAGIO

Sede Ospedaliera PIAZZALE FLEMING 1 BOVOLONE(VR)

OSPEDALE MATER SALUTIS

Sede Ospedaliera VIA GIANELLA 1 LEGNAGO (VR)

OSPEDALE ORLANDI

Sede Ospedaliera VIA OSPEDALE,6 BUSSOLENGO (VR)

OSPEDALE DI CAPRINO V.SE

Sede Ospedaliera VIA CAPPUCCINI, 34 CAPRINO V.SE (VR)

OSPEDALE ISOLA DELLA SCALA

Sede Ospedaliera VIA ROMA, 60 ISOLA DELLA SCALA (VR)

OSPEDALE MALCESINE

Sede Ospedaliera VIA GARDESANA, 57 - VAL DI SOGNO MALCESINE (VR)

CENTRO POLIFUNZIONALE VALEGGIO SUL MINCIO

Sede Territoriale VIA S.M. CROCEFISSA DI ROSA, 7 VALEGGIO SUL MINCIO (VR)

OSPEDALE MAGALINI

Sede Ospedaliera VIA OSPEDALE MARCELLO MAGALINI, 2 VILLAFRANCA DI VR (VR)

SERVIZI VARI C/O CHIOSTRO BUSSOLENGO

Sede Territoriale VIA OSPEDALE, 28 BUSSOLENGO (VR)

CENTRO POLIFUNZIONALE BUSSOLENGO

Sede Territoriale VIA GENERALE DALLA CHIESA, 15 BUSSOLENGO (VR)

SUB DISRETTO SOMMACAMPAGNA

Sede Territoriale P.ZZA DELLA REPUBBLICA SOMMACAMPAGNA (VR)

SUB DISTRETTO DI S. PIETRO IN CARIANO

Sede Territoriale VIA BEETHOVE, 16 S. PIETRO IN CARIANO (VR)


SUB DISTRETTO DI ISOLA DELLA SCALA

Sede Territoriale P. KENNEDY, 1 ISOLA DELLA SCALA (VR)

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 - 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640, - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

	<p align="center"><i>Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze</i></p>	<p>Rev. 00 del 3 aprile 2017</p> <p align="right">pag. 5/10</p>
---	--	---

SUB DISTRETTO DI NEGRAR
Sede Territoriale VIA FRANCIA, NEGRAR (VR)
SUB DISTRETTO DI BARDOLINO
Sede Territoriale VIA GARDESANA DELL'ACQUA, 57 BARDOLINO (VR)

SUB DISTRETTO DI DOMEGLIARA
Sede Territoriale VIA STAZIONE, 1 DOMEGLIARA / SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR)

SUB DISTRETTO DI PESCHIERA
Sede Territoriale VIA MILANO, 2 PESCHIERA DEL GARDA (VR)

SER.D. VILLOFRANCA
VIA FANTONI ANGOLO VIA PORTA VILLA FRANCA DI VERONA (VR)

PALAZZINA UFFICI AMMINISTRATIVI E SANITARI DI BUSSOLENGO / SER.D. BUSSOLENGO
VIA CROCEFISSA DI ROSA, 5 BUSSOLENGO (VR)

3) Rischi della ditta committente (Azienda ULSS 9 Scaligera)

I principali rischi lavorativi dell'attività svolta dalla committente nel corso dell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto:

a) **Rischio Biologico:** manipolazione di contenitori per materiali contaminati e/o contenenti liquidi biologici potenzialmente infetti anche provenienti da strutture di isolamento infettivo. Trattandosi di attività specificatamente oggetto del servizio, il rischio per la manipolazione di contenitori di rifiuti classificati "a rischio biologico" è da classificare come presente per l'attività e proprio della ditta che dovrà valutarlo nel proprio DVR.


b) **Rischio Chimico:** manipolazione di contenitori di materiali contaminati e/o contenenti farmaci chemioterapici citotossici e/o citostatici. Tali sostanze, pur non rientrando nelle fattispecie previste dal titolo IX del D. Lgs. 81/08 (*sostanze classificate ex D. Lgs. 3 febbraio 1997, n. 52*) presentano rischi di tipo chimico e/o cancerogeno e necessitano di specifiche precauzione relativamente alla loro manipolazione. Trattandosi di attività specificatamente oggetto del servizio, il rischio per la manipolazione di contenitori di rifiuti classificati "citotossici e citostatici" è da classificare come presente per l'attività e proprio della ditta che dovrà valutarlo nel proprio DVR.

c) **Rischio da Movimentazione Manuale Carichi:** movimentazione dei contenitori manualmente e con ausilio di carrelli. Trattandosi di attività specificatamente oggetto del servizio, il rischio è da classificare come presente per l'attività e proprio della ditta che dovrà valutarlo nel proprio DVR.

d) **Rischio da Movimentazione Carichi mediante ausiliazione meccanica:** movimentazione dei contenitori utilizzando mezzi meccanici fissi e mobili. Trattandosi di attività specificatamente oggetto del servizio, il rischio è da classificare come presente per l'attività e proprio della ditta che dovrà valutarlo nel proprio DVR.

e) **Rischio da radiazioni ionizzanti:** è previsto, all'interno della struttura, l'utilizzo di apparecchi radiogeni e di isotopi radioattivi per attività diagnostiche e di cura. È possibile la contaminazione di rifiuti, classificati con codice CER 18.01.03, con fluidi biologici contenenti radioisotopi con emivita breve o brevissima.

f) **Rischio da radiazioni non ionizzanti:** è previsto, all'interno della struttura, l'utilizzo di apparecchi emittenti campi elettromagnetici anche di intensità particolarmente elevata e di apparecchiature emittenti radiazioni ottiche coerenti o incoerenti.

	<p align="center"><i>Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze</i></p>	<p>Rev. 00 del 3 aprile 2017</p> <p align="right">pag. 6/10</p>
---	--	---

g) **Rischio derivante da accumulo di materiali combustibili necessari per l'espletamento del servizio:** i materiali in ingresso necessari per il mantenimento dell'efficienza del servizio costituiscono, per tipologia (prevalenza di materiali plastici) e quantità, un rilevante carico d'incendio che necessita di idonei punti di deposito. In funzione della organizzazione del servizio sono possibili anche concentrazioni di materiali in uscita che nelle fasi di gestione del servizio possono sostare per tempi significativi in aree diverse dai depositi sporchi dei reparti prima della loro collocazione nei depositi temporanei esterni e/o prima del loro invio allo smaltimento.

4) Imprese esterne presenti e potenzialmente interferenti

E' possibile la presenza nelle aree di transito utilizzate per il trasferimento dei rifiuti, oltre che del personale dell'Azienda, di addetti di diverse ditte a cui sono stati appaltati lavori, servizi o forniture come ad esempio il servizio di ristorazione, il servizio di lavanolo, i lavori per la pulizia dei locali, la gestione e manutenzione degli impianti, ecc.

5) Misure necessarie per la prevenzione dei rischi prodotti dalla ditta committente

Le misure previste per la prevenzione dei rischi di cui al paragrafo 3 sono:


punto a) Il personale della ditta deve manipolare esclusivamente i contenitori già chiusi (sacchetto interno chiuso con legaccio e coperchio esterno inserito e bloccato) a cura del personale dell'azienda. Qualsiasi difformità rispetto a questa situazione, eventualmente riscontrata dal personale della ditta, comporta il non ritiro del rifiuto. Il ripetersi sistematico di situazioni di questo tipo deve essere oggetto di segnalazione al reparto interessato e al referente aziendale per la gestione del contratto. Successivamente al ritiro, la gestione del contenitore è di esclusiva competenza del personale della Ditta che dovrà attenersi alle disposizioni aziendali in fatto di gestione e stoccaggio dei rifiuti e gestire direttamente eventuali eventi accidentali derivanti da spanti e/o aperture accidentali dei contenitori compresi l'isolamento dell'area e la completa bonifica e pulizia di aree eventualmente contaminate. Materiali e DPI per questa tipologia di interventi sono a carico della Ditta come pure l'addestramento alla gestione di tali eventi.

punto b): Il personale della ditta deve manipolare esclusivamente i contenitori già chiusi (sacchetto interno chiuso con legaccio e coperchio esterno inserito e bloccato) a cura del personale dell'Azienda. Eventuali materiali dimensionalmente non compatibili con i contenitori dovranno comunque essere confezionati con doppio contenitore a tenuta. Qualsiasi difformità rispetto a questa situazione eventualmente riscontrata dal personale della ditta comporta il non ritiro del rifiuto. Il ripetersi sistematico di situazioni di questo tipo deve essere oggetto di segnalazione al reparto interessato e al referente aziendale per la gestione del contratto. Successivamente al ritiro, la gestione del contenitore è di esclusiva competenza del personale della Ditta che dovrà attenersi alle disposizioni aziendali in fatto di gestione e stoccaggio dei rifiuti e gestire direttamente eventuali eventi accidentali derivanti da spanti e/o aperture accidentali dei contenitori compresi l'isolamento dell'area e la completa bonifica e pulizia di aree eventualmente contaminate. Materiali e DPI per questa tipologia di interventi sono a carico della Ditta come pure l'addestramento alla gestione di tali eventi.

punto c): La manipolazione e il trasporto dei materiali dovrà essere sempre gestita in modo da garantire l'agibilità delle aree di transito a altri operatori (anche di altre ditte in appalto) e agli utenti. Oggetto specifico di coordinamento, previsto preventivamente all'inizio dell'appalto, è la condivisione dei percorsi che verranno individuati di comune accordo fra Ditta e Azienda ma che saranno comunque subordinati alle necessità dell'Azienda e agli obblighi di separazione dei percorsi pulito/sporco.

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona
Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640, - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

	<p align="center"><i>Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze</i></p>	<p>Rev. 00 del 3 aprile 2017</p> <p align="right">pag. 7/10</p>
---	--	---

punto d): In fase di presentazione del progetto la ditta potrà proporre sistemi di movimentazione dei carrelli con l'ausilio di mezzi semoventi. Condizioni d'uso e percorsi utilizzabili per tali apparecchiature saranno comunque oggetto di preventivo ed esplicito accordo fra le parti in fase di coordinamento previa certificazione dell'adeguatezza dei mezzi e del livello di addestramento all'uso degli operatori che li dovranno utilizzare. L'autorizzazione all'utilizzo di tali sistemi è inoltre subordinata alla predisposizione di sistemi di ricarica e alimentazione del mezzo conformi alla normativa vigente, sia dal punto di vista della normativa sugli impianti elettrici ma anche, qualora il sistema possa comportare l'emissione di gas e vapori infiammabili, relativamente alla normativa sulla sicurezza dei luoghi a rischio di esplosione.

punto e): Si premette l'espresso divieto di accesso degli operatori della Ditta a tutti i locali dove sono in uso apparecchi radiogeni (Radiologia e Radioterapia) e dove è prevista la presenza/manipolazione di radioisotopi (Medicina Nucleare, Fisica Sanitaria). L'azienda ha predisposto specifiche procedure che prevedono la consegna di eventuali rifiuti potenzialmente contaminati con radioisotopi a vita breve e/o brevissima al circuito di smaltimento dei rifiuti potenzialmente infetti solo dopo certificazione, da parte di Esperto Qualificato aziendale, del completo decadimento della radioattività. Resta a carico del personale della ditta la verifica finale, prima della spedizione, dell'assenza di radioattività residua. L'individuazione di eventuali colli con livelli misurabili di radioattività comporta l'attivazione della specifica procedura di isolamento del contenitore e successiva consegna al servizio di Fisica Sanitaria aziendale secondo le procedure in uso che saranno oggetto di specifica attività di coordinamento in fase di avvio del contratto.

punto f): è espressamente vietato l'accesso degli operatori della Ditta a tutti i locali dove sono in uso apparecchi emittenti campi elettromagnetici e di apparecchiature emittenti radiazioni ottiche coerenti o incoerenti identificabili dall'apposita cartellonistica di segnalazione del rischio. Si ribadisce in particolare il divieto di accesso ai locali delle Risonanze Magnetiche.

punto g): in fase di presentazione del progetto dovranno essere esplicitati i materiali in uso e le quantità massime di materiali per i quali è previsto lo stoccaggio all'interno delle strutture aziendali. Sulla base di questi dati dovranno essere individuati, a cura dell'Azienda ULSS 9, idonei spazi da adibire a deposito.

6) Misure GENERALI per la gestione dei rischi interferenti e misure di emergenza


Compiti, obblighi e divieti a carico della ditta appaltatrice

- ☐ Concordare tempi e modalità di esecuzione delle attività con il referente dell'appalto dell'ULSS, al fine di ridurre al minimo le interferenze con le restanti attività previste nell'area di accesso dell'appaltatore;
- ☐ Il personale dell'appaltatore deve essere munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti a esporre detta tessera di riconoscimento;
- ☐ attenersi scrupolosamente alla segnaletica di sicurezza e salute presente nelle strutture
- ☐ svolgere l'attività in sicurezza senza recare danni a persone e cose ;
- ☐ non abbandonare mezzi, materiali o attrezzature che possono costituire un potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro e soprattutto lungo vie ed uscite di emergenza, la zona di movimento delle porte tagliafuoco, in prossimità dei presidi antincendio e degli accessi a locali tecnici,
- ☐ rispettare il divieto di fumare all'interno delle strutture;
- ☐ rispettare il divieto di assumere alcool e/o sostanze stupefacenti durante l'orario di lavoro o comunque in orari che possono avere conseguenze sull'attività lavorativa;
- ☐ utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni;
- ☐ non utilizzare attrezzature della ditta committente o di altri appaltatori presenti nelle strutture, senza preventiva autorizzazione formale;
- ☐ rispettare gli orari ed i percorsi concordati per lo svolgimento del servizio in appalto,
- ☐ segnalare al proprio referente e, se presente, al personale della U.O./servizio, situazioni di

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 - 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640, - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Rev. 00 del 3 aprile 2017 pag. 8/10
---	--	---

pericolo riscontrate nel corso dell'attività (qualora ritenute gravi astenersi dal proseguire con le lavorazioni assegnate);

- ❑ la movimentazione dei contenitori dovrà essere effettuata in modo da evitare interferenze dei percorsi che possono portare ad urti o a danneggiamenti degli stessi o dei materiali trasportati manualmente, su carrelli o con mezzi meccanici.
- ❑ Eventuali segnalazioni di elementi di rischio derivanti da attrezzature dovranno essere formalmente comunicate dagli operatori della ditta appaltatrice al proprio referente dell'appalto;
- ❑ Assicurare la diffusione delle misure, disposizioni, obblighi e divieti contenuti nel presente documento a tutti gli operatori chiamati ad intervenire presso l'Azienda ULSS 9.

Ai lavoratori della ditta appaltatrice è inoltre vietato

- ❑ l'ingresso ai locali ad accesso autorizzato se non preventivamente autorizzati dal responsabile della struttura;
- ❑ compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- ❑ permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;

I lavoratori della ditta appaltatrice hanno l'obbligo di :

- ❑ rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- ❑ rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
- ❑ indossare i dispositivi di protezione individuali richiesti
- ❑ impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- ❑ segnalare immediatamente al proprio referente anomalie riscontrate nei luoghi aziendali od eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);

Sono a totale carico della ditta appaltatrice le dotazioni necessarie (compresi i D.P.I.) per la gestione, isolamento e bonifica dell'area contaminata in caso di sbandamenti accidentali di rifiuti pericolosi.

Misure di emergenza

Eventuali situazioni di emergenza se possibile dovranno essere segnalate al personale della struttura, che a sua volta attiverà le misure previste nel piano di emergenza della struttura aziendale di riferimento.

Nel caso di incendio, gli operatori della ditta appaltatrice dovranno :

- ❑ interrompere il lavoro, rimuovere i mezzi e le attrezzature in uso che potrebbero creare intralcio alla circolazione,
- ❑ mettere in sicurezza eventuale attrezzatura propria potenzialmente pericolosa,
- ❑ aiutare eventuali persone in condizioni di difficoltà,
- ❑ abbandonare l'area in cui si trovano.

Nel caso di infortunio/malore segnalare l'evento al personale dell' ULSS se presente in loco.

In ogni caso si potrà ricorrere a:

- ❑ Pronto Soccorso presente nei Presidi Ospedalieri di San Bonifacio, Legnago, Bussolengo e Isola della Scala
- ❑ 118 se ci si trova in altre sedi, informando comunque il personale dell' ULSS per l'immediata attivazione degli addetti al Primo Soccorso presenti nella struttura.

Per infortuni di lieve entità si potrà informare il personale dell' ULSS per l'attivazione degli addetti al Primo Soccorso presenti nella sede, che dispongono dei presidi di primo soccorso (carrello emergenze, cassetta di primo soccorso o pacchetto di medicazione). In caso di necessità ci si può recare comunque al Pronto Soccorso dell'ospedale di zona più vicino.

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 - 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640, - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

USO DEI LOCALI IN DOTAZIONE ALLA DITTA APPALTATRICE

I lavoratori della ditta appaltatrice potranno accedere esclusivamente alle aree e locali concordati con la committenza, segnalando al proprio referente eventuali criticità o problematiche rilevate.

E' vietato eseguire modifiche strutturali ed impiantistiche dei locali in gestione, senza la preventiva autorizzazione formale della committenza. Relativamente ai servizi igienici, potranno essere comunque utilizzati quelli normalmente a disposizione dell'utenza.

7) Rischi derivanti da interferenze prodotte dal servizio oggetto del presente appalto

Fase lavorativa	Descrizione del rischio interferente	Misure di prevenzione e protezione a carico della AZIENDA COMMITTENTE	Misure di prevenzione e protezione a carico della DITTA APPALTATRICE
Accesso di mezzi della ditta appaltatrice o di loro fornitori nelle aree aziendali	<u>Investimento di persone o collisione con mezzi in transito</u> Gli operatori della ditta appaltatrice accedono con mezzi di trasporto aziendale alle aree del committente, creando interferenza con il transito di mezzi e persone	<input type="checkbox"/> Predisporre la segnaletica di viabilità nelle aree aziendali, (integrandola/sostituendola se e dove necessario) che definisca in particolare limiti di velocità e regole di circolazione <input type="checkbox"/> Consegnare al referente della ditta appaltatrice (anche in occasione delle riunioni di coordinamento) copia dei regolamenti aziendali per l'accesso e la circolazione nelle aree aziendali <input type="checkbox"/> Definire con il referente della ditta appaltatrice i percorsi dei mezzi di raccolta e trasporto dei rifiuti nelle aree aziendali (anche in sede di riunione di coordinamento) <input type="checkbox"/> Dare disposizioni affinché operatori della committenza o di altre ditte appaltatrici non siano presenti nelle aree adibite allo stoccaggio dei rifiuti durante le operazioni di ritiro degli stessi. Eventuali interventi manutentivi nella zona di azione della ditta appaltatrice dovranno essere svolti in tempi sfasati rispetto alle attività della stessa	<input type="checkbox"/> Rispettare le regole di circolazione ed in generale i regolamenti ULSS per accesso, circolazione e parcheggio nelle aree aziendali con particolare attenzione alle zone di attraversamento pedonale <input type="checkbox"/> Nelle aree aziendali mantenere una velocità massima non superiore a 10 km/h. Procedere a passo d'uomo nelle zone in cui non sono riportati specifici limiti di velocità e nelle aree di parcheggio
Durante le attività assegnate alla ditta appaltatrice	<u>Scivolamento ed inciampo di operatori dell'appaltatore.</u> Rischio correlato alla circolazione su percorsi esterni in presenza di pioggia, ghiaccio e neve o con scarsa illuminazione. L'inciampo è in genere presente in corrispondenza di scalini o dislivelli nelle aree e piazzali in cui si spostano operatori dell'appaltatore.	<input type="checkbox"/> Il referente dell'appalto deve garantire che sia assicurata la predisposizione delle misure (sgombero neve, spargimento sale) per ridurre i rischi di caduta per scivolamento su aree esterne e verificare la sufficiente illuminazione delle zone operative dell'appaltatore. <input type="checkbox"/> Dislivelli e scalini devono essere evidenziati con elementi colorati (ad es. barre trasversali giallonere) e la loro presenza deve essere evidenziata da specifica segnaletica di sicurezza	<input type="checkbox"/> Muoversi con prudenza ed attenzione nelle aree esterne

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640, - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

Durante le attività assegnate alla ditta appaltatrice	Rischi derivanti da emergenze. Rischio connesso ad eventi imprevedibili quali incendio, terremoto, allagamenti, ecc.), sia nelle aree in cui gli operatori della ditta transitano/effettuano le operazioni di consegna e ritiro materiali, sia nelle aree assegnate in uso alla ditta per lo stoccaggio provvisorio dei materiali (carrelli, contenitori ecc.).	<input type="checkbox"/> L' individuazione degli spazi assegnati alla ditta appaltatrice sarà oggetto di specifico accordo in fase di riunione preliminare di coordinamento. <input type="checkbox"/> Consegnare alla ditta appaltatrice le disposizioni (norme di comportamento) previste in caso di emergenza	<input type="checkbox"/> In situazioni di emergenza gli operatori della ditta appaltatrice dovranno seguire le norme di comportamento previste dai piani di emergenza aziendali. Nel caso di emergenze derivanti da attività svolte dalla ditta appaltatrice o accadute in locali assegnati in uso alla ditta stessa (es. spandimenti di rifiuti liquidi pericolosi), la gestione della prima fase (allertamento) è a carico della ditta appaltatrice.
---	---	--	--

8) Formalizzazione del documento

Il presente documento dovrà essere sottoscritto dalle parti in occasione della riunione di coordinamento da effettuare preventivamente all'inizio dei lavori in cui è previsto anche il reciproco scambio di informazioni ed eventuale documentazione per le possibili attività concomitanti fra Ditta appaltatrice ed Azienda e fra la Ditta ed altre ditte appaltatrici.
Qualsiasi comunicazione e/o richiesta relativa agli aspetti di sicurezza dovrà essere formalizzata alla Direzione Medica Ospedaliera e al Servizio Prevenzione Protezione.

9. Stima dei costi per la sicurezza

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle misure da adottare per la eliminazione, riduzione e gestione di tali rischi comportano per la ditta appaltatrice i seguenti costi aggiuntivi rispetto a quelli previsti per le misure di prevenzione e protezione per rischi correlati all'attività specifica dell'appaltatore, indipendentemente dal luogo in cui l'attività viene espletata.
Tali costi, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta.

Riunioni di coordinamento delle attività per la sicurezza delle figure preposte alla sicurezza e alla gestione dei lavori (per tutta la durata dell'appalto) .

Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario (€)	Prezzo Totale (€)
Referente unico appaltatore	Ore	15	50	750,00
RSPP appaltatore o altro soggetto individuato	Ore	15	50	750,00
TOTALE				€ 1500,00

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona
Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640, - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it